

	Carburante cons.		Spesa carbur. per km., Lire
	Litri	Km. percorsi	
autovetture	59.910	531.937	12,25
autocarri	40.970	186.925	19,36
autoambulanze	21.425	123.315	18,90

Durante l'anno 1953, con 21 unità in meno in servizio, i costi sono risultati i seguenti:

	Carburante cons.		Spesa carbur. per km., Lire
	Litri	Km. percorsi	
autovetture	50.365	441.179	13,09
autocarri	33.765	158.258	19,48
autoambulanze	19.415	116.204	19,16

Dal raffronto risulta che i consumi per chilometro di carburante sono diminuiti in relazione alla sostituzione di parte dei veicoli con altri moderni e che la spesa per km relativo ai carburanti si è pure abbassata pur tenuto conto che molti automezzi ancora di tipo vetusto (inaffiatrici ed autocarri) mantengono elevato il consumo.

In modo sensibile si sono ridotti i costi di manutenzione per effetto dell'immissione di veicoli nuovi.

Oltre all'acquisto di 11 autovetture Fiat 1100/103 in sostituzione di altre di vecchio tipo, il numero delle autovetture è stato aumentato di 13 unità tra cui un'autovettura Fiat 1400 a ciclo Diesel, trasformata ad otto posti ed inoltre si è provveduto a sostituire un vecchio autobus con altro moderno Fiat 615 a 14 posti.

Il Servizio Disinfezione è stato rinnovato nei mezzi con l'acquisto di 4 autofurgoni e di 4 autoambulanze.

Sul finire del 1954 è entrato in servizio un nuovo autocarro FIAT 615 trasformato per il funzionamento a benzina e metano, il cui costo di esercizio è notevolmente basso in quanto utilizza il metano biologico ricavato dall'impianto della S.A.T.T.I., ceduto a condizioni speciali. In relazione ai buoni risultati si è previsto l'acquisto di altri 4 autocarri dello stesso tipo pure funzionanti a benzina-metano, mentre è allo studio la trasformazione a metano di alcune autoinaffiatrici, che già durante la guerra funzionavano a metano, in modo da ridurre il costo chilometrico attualmente assai elevato, sfruttando ancora convenientemente tali veicoli in attesa del loro graduale rinnovo.

Il costo del carburante per km dell'autocarro 615 a metano è risultato di L. 5,64 rispetto a quello di L. 6,03 per il funzionamento a gasolio.

Gli autocarri 615 in parola sono dotati di cassone ribaltabile assai più ampio del normale e possono così sostituire in modo conveniente, anche dal lato dell'economia oltre che di quello della celerità e del minore ingombro, gli autocarri 642 a gasolio per i trasporti della Nettezza Urbana, di mobili e di altri materiali di molto volume e di poco peso, mentre per trasporti di minore portata potranno trovare utile impiego furgoni e autocarri Fiat 1100/I che stanno per entrare in servizio.



Autoinaffiatrice a benzina con lama raschiante, spazzaneve e spartineve trainato.

Si sta creando in tal modo una buona dotazione di mezzi rapidi, leggeri ed economici, utili per molteplici prestazioni.

Pur tuttavia è stata ravvisata l'opportunità di dotare l'autoparco di altri due automezzi pesanti, per sostituire veicoli vetusti, con l'acquisto di due autocarri Fiat 639/N2 a quattro ruote motrici ad uno dei quali è prevista l'applicazione di gru allo scopo di impiego come carro soccorso e per facilitare il carico di materiali pesanti ed ingombranti. Inoltre è stato previsto anche l'acquisto di un carro rimorchio a cassone ribaltabile.

Per il servizio dell'Aeroporto di Caselle questo è stato dotato di un'autovettura 1100/103, di una autoambulanza, di un autocarro Fiat 682/N, di un autocarro Fiat 671/N da trasformarsi in autoinaffiatrice-spazzatrice e di due autovetture Fiat « Campagnola » dotate di apparecchio sgombraneve a turbina.

Autocarro Fiat 642/N a nafta con lama raschiante e spartineve anteriore.

